



# Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.  
02.35.64.879 - [www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it) - [sacra\\_famiglia@gmgnovate.it](mailto:sacra_famiglia@gmgnovate.it)

n. 17 - 27 aprile 2014

## L'Eucaristia costituisce il vertice dell'azione di salvezza di Dio

*In preparazione del prossimo mese di maggio, che vedrà i ragazzi e ragazze della nostra parrocchia ricevere la Santa Prima Comunione, pubblichiamo la prima parte della catechesi eucaristica tenuta da Papa Francesco durante l'udienza generale di mercoledì 5 febbraio 2014 svoltasi in piazza S.Pietro.*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Oggi vi parlerò dell'Eucaristia. L'Eucaristia si colloca nel cuore dell'«iniziazione cristiana», insieme al Battesimo e alla Confermazione, e costituisce la sorgente della vita stessa della Chiesa. Da questo Sacramento dell'amore, infatti, scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza.

Quello che vediamo quando ci raduniamo per celebrare l'Eucaristia, la Messa, ci fa già intuire che cosa stiamo per vivere. Al centro dello spazio destinato alla celebrazione si trova l'altare, che è una mensa, ricoperta da una tovaglia, e questo ci fa pensare ad un banchetto. Sulla mensa c'è una croce, ad indicare che su quell'altare si offre il sacrificio di Cristo: è Lui il cibo spirituale che lì si riceve, sotto i segni del pane e del vino. Accanto alla mensa c'è l'ambone, cioè il luogo da cui si proclama la Parola di Dio: e questo indica



che lì ci si raduna per ascoltare il Signore che parla mediante le Sacre Scritture, e dunque il cibo che si riceve è anche la sua Parola.

Parola e Pane nella Messa diventano un tutt'uno, come nell'Ultima Cena, quando tutte le parole di Gesù, tutti i

segni che aveva fatto, si condensarono nel gesto di spezzare il pane e di offrire il calice, anticipo del sacrificio della croce, e in quelle parole: “Prendete, mangiate, questo è il mio corpo ... Prendete, bevete, questo è il mio sangue”.

**Il gesto di Gesù compiuto nell'Ultima Cena è l'estremo ringraziamento al Padre per il suo amore, per la sua misericordia.** “Ringraziamento” in greco si dice “eucaristia”. E per questo il Sacramento si chiama Eucaristia: è il supremo ringraziamento al Padre, che ci ha amato tanto da darci il suo Figlio per amore. Ecco perché il termine Eucaristia riassume tutto quel gesto, che è gesto di

Dio e dell'uomo insieme, gesto di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Dunque la celebrazione eucaristica è ben più di un semplice banchetto: è proprio il memoriale della Pasqua di Gesù, il mistero centrale della salvezza. «Memoriale» non significa solo un ricordo, un semplice ricordo, ma vuol dire che **ogni volta che celebriamo questo Sacramento partecipiamo al mistero della passione, morte e risurrezione di Cristo.**

L'Eucaristia costituisce il vertice dell'azione di salvezza di Dio: il Signore Gesù, facendosi pane spezzato per noi, riversa infatti su di noi tutta la sua misericordia e il suo amore, così da rinnovare il nostro cuore, la nostra esistenza e il nostro modo di relazionarci con Lui e con i fratelli. È per questo che comunemente, quando ci si accosta a questo Sacramento, si dice di «ricevere la Comunione», di «fare la Comunione»: questo significa che nella potenza dello Spirito Santo, **la partecipazione alla mensa eucaristica ci conforma in modo unico e profondo a Cristo, facendoci pregustare già ora la piena comunione col Padre che caratterizzerà il banchetto celeste**, dove con tutti i Santi avremo la gioia di contemplare Dio faccia a faccia.

Cari amici, non ringrazieremo mai

abbastanza il Signore per il dono che ci ha fatto con l'Eucaristia! E' un dono tanto grande e per questo è tanto importante andare a Messa la domenica. **Andare a Messa non solo per pregare, ma per ricevere la Comunione, questo pane che è il corpo di Gesù Cristo che ci salva, ci perdona, ci unisce al Padre.** E' bello fare questo! E tutte le domeniche andiamo a Messa, perché è il giorno proprio della risurrezione del Signore. Per questo la domenica è tanto importante per noi. E con l'Eucaristia sentiamo questa appartenenza proprio alla Chiesa, al Popolo di Dio, al Corpo di Dio, a Gesù Cristo. Non finiremo mai di coglierne tutto il valore e la ricchezza.

Chiediamogli allora che questo Sacramento possa continuare a mantenere viva nella Chiesa la sua presenza e a plasmare le nostre comunità nella carità e nella comunione, secondo il cuore del Padre. E questo si fa durante tutta la vita, ma si comincia a farlo il giorno della prima Comunione. **E' importante che i bambini si preparino bene alla prima Comunione e che ogni bambino la faccia**, perché è il primo passo di questa appartenenza forte a Gesù Cristo, dopo il Battesimo e la Cresima.

Il seguito sul prossimo numero di Spirito Fraterno



## L'ORATORIO si sta preparando per l'ORATORIO FERIALE dal 9 giugno all'11 luglio 2014

Chi volesse mettersi al servizio dei più piccoli come animatore, dopo un colloquio con don Marcello e Paola, dovrà seguire il corso che inizierà il 12 maggio.

Si chiede la disponibilità a chiunque volesse dare una mano all'oratorio feriale: laboratori, pulizie, pranzo, segreteria, preparazione murali, ... in oratorio c'è posto per tutti!!!!

Rivolgersi a don Marcello o Paola.

# AVVISI SETTIMANALI

## Oggi: Il domenica di Pasqua "in Albis depositis"

- Vengono canonizzati i beati Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II
- Si raccolgono gli alimenti per il banco alimentare della città.

## Martedì 29 Aprile:

- Ore 14.00 partenza da via M. Curie del pellegrinaggio all'Abazia di Chiaravalle del gruppo terza età.

## Giovedì 1 Maggio: S. Giuseppe Lavoratore

- La messa viene celebrata alle ore 9.00.

## Venerdì 2 Maggio: ore 21.00 inizia la recita del S. Rosario in chiesa.

## *Offerte raccolte nella Pasqua*

- ◇ *Per l'opera aiuto fraterno in favore dei sacerdoti malati e anziani, la sera del giovedì santo sono stati raccolti € 388,00*
- ◇ *Per i cristiani di terra santa sono stati raccolti € 414,00*

**8 MAGGIO 2014**

**ORE 21.00**

**PIAZZA DUOMO MILANO**

*“Venite  
a vedere questo  
Spettacolo”*

*Musica teatro arte letteratura testimonianze preghiera*

*Intorno alla Croce*

*con la Reliquia del Santo Chiodo*

*Interverranno: Alessandro Cadario, Gemma Capra Calabresi, Philippe Daverio, Luca Doninelli, Massimo Popolizio, Giacomo Poretti, Davide Van de Sfroos, Pamela Villoresi, Coro Song, "FuturOrchestra", "Coro da camera Hebel", Angelo Scola e molti altri.*

*Siamo tutti invitati*

Per vedere foto e filmati degli eventi della parrocchia Sacra Famiglia ed i numeri precedenti del bollettino "Spirito Fraterno" visitate il sito

[www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it)

# Calendario delle Sante Messe

<b>LUNEDÌ</b> 28 Aprile S. Gianna Beretta Molla	<b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Giulio; Bettoni Maria; Prandini Francesco. <b>ore 18.30</b> Vespero.
<b>MARTEDÌ</b> 29 Aprile S. Caterina da Siena	<b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola. <b>ore 18.30</b> Vespero e S. Messa, def. Vincenzo e Nunzia.
<b>MERCOLEDÌ</b> 30 Aprile	<b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Gioconda e Adamo. <b>ore 18.30</b> Vespero.
<b>GIOVEDÌ</b> 1 Maggio S. Giuseppe Lavoratore	<b>ore 9.00</b> S. Messa e Lodi, def. Bono Elide; La Torre Vincenzo. <b>ore 18.30</b> Vespero.
<b>VENERDÌ</b> 2 Maggio S. Atanasio	<b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Felicità e Giuseppe. <b>ore 18.30</b> Vespero. <b>ore 21.00</b> S. Rosario.
<b>SABATO</b> 3 Maggio S. Filippo e Giacomo apostoli	<b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola. <b>ore 18.00</b> S. Messa, def. Maria; Michele e Rosaria. <b>ore 21.00</b> S. Rosario.
<b>DOMENICA</b> 4 Maggio III Domenica di Pasqua	<b>ore 9.00</b> S. Messa, def. Fam. Bonsignori. <b>ore 10.30</b> S. Messa, pro-popolo. <b>ore 18.00</b> S. Messa, def. Maria e Anna.

## *Anagrafe parrocchiale*

*Si sono sposati in Cristo: Picariello Claudio e Talleri Gisella.*

*Sono tornati alla casa del Padre: Peviani Maria, Castagno Patrizia,  
Galimberti Enrica.*

## *Andate in Galilea ...*

Anche *per ognuno di noi c'è una "Galilea"* all'origine del cammino con Gesù. "Andare in Galilea" significa qualcosa di bello, significa per noi riscoprire il nostro Battesimo come sorgente viva, attingere energia nuova alla radice della nostra fede e della nostra esperienza cristiana. Tornare in Galilea significa anzitutto tornare lì, a quel punto incandescente in cui la Grazia di Dio mi ha toccato all'inizio del cammino. E' da quella scintilla che posso accendere il fuoco per l'oggi, per ogni giorno, e portare calore e luce ai miei fratelli e alle mie sorelle. Da quella scintilla si accende una gioia umile, una gioia che non offende il dolore e la disperazione, una gioia buona e mite.

*Papa Francesco, omelia 19 aprile 2014*